



n.30602

REPUBBLICA ITALIANA

Sent. 129/2024

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE LOMBARDIA

composta dai seguenti magistrati:

Vito Tenore

Presidente

Gabriele Vinciguerra

Giudice

Pierpaolo Grasso

Giudice

ha pronunciato il seguente

SENTENZA

nel procedimento di accesso al rito abbreviato, ai sensi dell'art.130 del d. lgs. 26.8.2016 n. 174 nell'ambito del giudizio di responsabilità, ad istanza della Procura Regionale, iscritto al numero **30602** del registro di segreteria, nei confronti di:

RUBOLINO LUCIO, C.F. RBLLCU56H06C539J, nato a Cersosimo (PZ), il 6 giugno 1956 e residente in Cologno Monzese (MI), Via Redipuglia, 7 rappresentato e difeso, giusta procura alle liti allegata in calce al presente atto, dall'Avv. Ilaria Giannessi (C.F. GNNLRI63B61E625D - pec ilaria.giannessi@milano.pecavvocati.it - fax 0299989530), presso il cui studio, in Milano, via Valparaiso 16, elegge domicilio;

TAMMARO Carmine (c.f. TMMCMN48L14F839A), nato a Napoli (NA) il 14 luglio 1948 e residente a Cinisello Balsamo (MI), in via Aurora n. 6, Int. 18, ed elettivamente domiciliato a Milano, in via San Barnaba n. 30 presso lo studio dell'avv. Angela Sarli

(SRLNGL72M59H703K, PEC: angela.sarli@milano.pecavvocati.it) che lo rappresenta e difende, come da procura allegata al presente atto;

VISTO il provvedimento presidenziale con il quale è stata fissata la camera di consiglio del 10.4.2024 e visto il decreto di ammissione al rito abbreviato poi adottato;

SENTITE le parti (PM drssa Valentina Papa e avv.sse Ilaria Giannessi e Flavia Maria Veroux. Su delega dell'avv. Angela Sarli per i convenuti) nell'udienza 3.7.2024 che hanno insistito per la definizione ex art.130 c.g.c. del giudizio;

VISTO il D.lgs. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice di Giustizia Contabile), in particolare l'art. 130;

FATTO e DIRITTO

Con atto di citazione dep.to il 24.11.2023, regolarmente notificato, la Procura regionale ha citato in giudizio, Rubolino Lucio Tammaro Carmine ed altre 2 persone, tutti appartenenti, all'epoca dei fatti, alla Polizia Locale di Milano, per il danno all'immagine cagionato al Comune di Milano, derivante dai fatti accertati con la sentenza della Suprema Corte di Cassazione N. 49833 del 03.07.2018 (reati di cui agli artt. 319, 471 e 477 c.p., per aver partecipato alla falsificazione e cessione a terzi di N. 7 pass autorizzativi della sosta), danno quantificato nella somma di €. 70.000,00.

I convenuti Tammaro e Rubolino, con comparse di costituzione 21.2.2024 e 4.3.2024 si sono costituiti in giudizio con i relativi patroni sopra indicati chiedendo, in via preliminare, di accogliere la richiesta di rito abbreviato ai sensi dell'art. 130 c.g.c., con proposta di

	pagamento in misura pari ad euro 8.750,00 pari al 50% della somma	
	individualmente ascritta a ciascuno dei quattro convenuti.	
	La Procura ha formulato parere favorevole alla definizione agevolata	
	proposta dai due convenuti, sia in ordine all' <i>an</i> , sia in ordine al	
	<i>quantum</i> proposto.	
	All'esito della camera di consiglio del 10 aprile 2024 i convenuti sono	
	stati ammessi al rito abbreviato ed entrambi hanno versato, nei	
	termini fissati dal Collegio, il prefissato importo complessivo di €	
	8.750 ciascuno (già comprensivi di interessi legali e rivalutazione	
	monetaria) in favore del Comune di Milano, dandone prova con	
	bonifico e reversali di incasso in atti.	
	A fronte della sequenza dei fatti innanzi esposti, va dunque	
	statuita, stante il suddetto integrale e tempestivo pagamento della	
	somma ritenuta congrua dalla Sezione, la definizione del giudizio per	
	le parti convenute ai sensi dell'art. 130, comma 8, del c.g.c., con	
	condanna delle stesse al pagamento delle spese di lite, liquidate come	
	da dispositivo.	
	PQM	
	La Corte dei conti - Sezione Giurisdizionale regionale per la	
	Lombardia, definitivamente pronunciando,	
	DEFINISCE IL GIUDIZIO	
	ai sensi dell'art. 130, comma 8 del c.g.c. nei confronti di RUBOLINO	
	LUCIO , C.F. RBLLCU56H06C539J, nato a Cersosimo (PZ), il 6 giugno	
	1956 e TAMMARO Carmine (c.f. TMMCMN48L14F839A), nato a	
	Napoli (NA) il 14 luglio 1948, e dichiara che nulla è più dovuto dai	
	3	

[illegible]